



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASLAZIONALE E PER
LA ROMAGNA**

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOGNATODONZIA

**CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN
ODONTOIATRIA (SAS-5513)**

PROGRAMMA GENERALE DI FORMAZIONE

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

RIFORMA UNIVERSITARIA

D.M. n. 68 del 04-02-2015

Rettorato: Via Ariosto, 35 - Tel. n. 0532/ 293111
Segreteria Scuole di Specializzazione – scuole.specializzazione@unife.it
Direttore della Scuola: Prof. Luca Lombardo e-mail: luca.lombardo@unife.it

Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia

accesso ai laureati specialistici e magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe 52/S e classe LM-46) e ai laureati del vecchio ordinamento in Odontoiatria e Protesi Dentaria

CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN ODONTOIATRIA

L'Università degli studi di Ferrara per l'anno accademico 2024/2025 attiva la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia secondo il *D.M. 68 del 2015*.

La Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia qui di seguito illustrata ha una durata di **TRE anni**.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è subordinata al superamento del **Concorso di ammissione** per titoli ed esami le cui modalità sono stabilite nell'apposito **bando** visibile sul sito web: <http://www.unife.it/it/corsi/scuole-di-specializzazione/sanitarie/iscrizione/bandi-ammissione/scuole-non-mediche>

Struttura della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia in base alla riforma universitaria viene normalmente conseguita nel corso di TRE anni dopo aver acquisito 180 crediti (CFU).

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo specialista in **Ortognatodonzia** deve aver acquisito conoscenze e pratica professionale in tutti gli ambiti disciplinari che costituiscono il corso di studio con particolare riferimento agli insegnamenti caratterizzanti la materia.

Obiettivi formativi di base:

- l'approfondimento di conoscenze nelle discipline biologiche e mediche attinenti l'anatomia, la fisiologia e la fisiopatologia del distretto dento-maxillo-facciale, con particolare riferimento allo sviluppo, alla crescita, nonché ai meccanismi di condizionamento formativo e morfologico del complesso dento-maxillo-facciale ed alle interazioni con il soma;
- l'apprendimento e l'acquisizione delle capacità applicative delle metodologie statistiche e statistico-epidemiologiche.

Obiettivi della tipologia della Scuola:

- una esaustiva conoscenza della diagnostica, clinica e strumentale, della fisiopatologia del distretto dento-maxillo-facciale e dei relativi aspetti terapeutici;
- l'approfondimento di conoscenze della semeiotica ortognatodontica, avvalendosi anche di presidi clinici e strumentali;
- l'individuazione di percorsi diagnostici utili ad inquadrare i vari tipi di malocclusione e di alterazioni del distretto dento-maxillo-facciale, da quelli dentali alla patologia malformativa generalizzata ereditaria e congenita;
- l'acquisizione di specifiche competenze nella prevenzione, l'intercettazione e la correzione delle malocclusioni, nonché nel trattamento delle disgnazie dentali e dento-scheletriche nel soggetto in crescita e nell'adulto;
- l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze nel trattamento delle malformazioni dento-maxillo-facciali e nella preparazione e finalizzazione ortodontica a supporto della chirurgia ortognatica;
- l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze sugli aspetti diagnostici e sulle soluzioni terapeutiche riferibili a problematiche intra ed extra-articolari dell'articolazione temporo-mandibolare, nonché sulle interconnessioni con varie patologie generali quali cefalee, squilibri posturali, patie muscolo-tensive, patologie miofasciali, asimmetrie;
- l'acquisizione delle capacità di approccio multidisciplinare tra l'ortognatodonzia e le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare in cui si integra la tipologia della Scuola di Specializzazione;
- l'approfondimento di conoscenze sulle implicazioni loco-regionali e sistematiche correlate al trattamento ortognatodontico di pazienti affetti da malattie di altri sistemi ed organi, ivi comprese le malattie rare.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

L'attività formativa pratica degli specializzandi si svolge nelle Strutture Universitarie, Ospedaliere e Territoriali delle Aziende Sanitarie, convenzionate con l'Ateneo.

La formazione dello specializzando deve essere mirata al perseguimento delle finalità didattiche della tipologia della Scuola in Ortognatodonzia e deve prevedere la partecipazione guidata ed assistita a tutte le attività pratiche, clinico-diagnostico-terapeutiche, nel soggetto in crescita e nell'adulto, con uno specifico e mirato apprendimento anche di procedure di laboratorio, nonché dell'uso di sussidi strumentali. Detta partecipazione deve essere certificata anche attraverso la rilevazione formale delle presenze.

Le attività professionalizzanti per la Specializzazione in Ortognatodonzia si individuano nelle terapie delle specifiche patologie declinate negli obiettivi caratterizzanti.

In particolare si possono considerare soddisfatti i succitati obiettivi se lo specializzando esegue, sotto specifico controllo tutoriale, specifiche terapie, lungo il percorso formativo di 3 annualità

Obiettivi formativi attività affini ed integrative:

- approfondimento delle conoscenze dei fondamenti delle patologie correlate alle alterazioni del distretto dento-maxillo-facciale;
- approfondimento delle conoscenze di fenomeni connessi all'approccio psicologico delle patologie dell'articolazione temporo-mandibolare, alle problematiche neurologiche delle cefalee, ad alterati atteggiamenti posturali;
- approfondimento delle conoscenze dei fondamenti di medicina legale nei suoi diversi aspetti, compresa la bioetica clinica;
- approfondimento delle conoscenze dei fondamenti nell'ambito del management sanitario;
- approfondimento delle conoscenze delle norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria;
- acquisizione di competenze informatiche utili in particolare nella gestione di dati diagnostici e nella programmazione terapeutica;
- approfondimento delle conoscenze della lingua inglese ad un livello che consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- acquisizione di competenze in tema di radioprotezione del paziente nell'esposizione medica.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specialista in Ortognatodonzia deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiologia e della fisiopatologia della crescita, della clinica e della terapia di malocclusioni, disgnazie dento-maxillo-facciali, dismorfismi muscolo-scheletrici, disfunzioni temporo-mandibolari, disfunzioni posturali correlate; sono specifici ambiti di competenza la fisiopatologia dento-maxillo-facciale e la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia ortognatodontica. L'obiettivo della formazione comune è mirato ad acquisire conoscenze dottrinali nell'ambito delle discipline generali che contribuiscono alla formazione degli specialisti in Chirurgia Orale, Ortognatodonzia e Odontoiatria Pediatrica e delle discipline caratterizzanti gli aspetti clinico-diagnostici delle emergenze e di pronto soccorso. Lo specialista in Ortognatodonzia deve declinare ed applicare nella clinica le proprie conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando **le differenze di sesso e genere esistenti**; deve inoltre tener conto dei bisogni assistenziali in senso biopsicosociale nell'ottica della umanizzazione delle cure, in termini anche riabilitativi e palliativi, nelle varie fasi di malattia.

Abilità linguistiche, informatiche e relazionali

Lo specialista in ortognatodonzia deve acquisire abilità linguistiche, informatiche e relazionali; in particolare l'apprendimento della lingua inglese deve essere ad un livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze in ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

- Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
- Lo specializzando nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionali che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.
- Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato **dal libretto-diario delle attività formative** nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando.
- Ai fini delle **periodiche verifiche di profitto** la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi.
- La **prova finale** consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.
- Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal **Supplemento al Diploma** rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le Attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Libretto-diario delle attività formative

In questo documento devono essere registrate l'attività formativa didattica e quella professionalizzante, la didattica elettiva ed altre attività. Per tutte le abilità pratiche, il libretto dovrà indicare se le stesse sono state osservate, provate in laboratorio, osservate ed eseguite in situazione reale o simulata e dovrà contenere la firma del Docente nonché la valutazione compiuta dallo stesso. L'impiego del Libretto-diario è fondamentale, anche ai fini della corretta compilazione del *Diploma supplement*, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del DM 270/2004, che registra tutto il percorso formativo seguito dallo Specialista ed il numero dei crediti acquisiti in ogni distinto momento didattico.

Attività formative assistenziali

Le attività assistenziali svolte dal medico in Formazione Specialistica sono qualificate in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale nei seguenti gradi:

- attività di appoggio – quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione – quando il medico in formazione svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato;
- attività autonoma – quando il medico in formazione svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale; il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione di compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità sono oggetto di indirizzo e valutazione da parte del Consiglio della Scuola, tenuto conto dello sviluppo della formazione e considerate le proposte definite d'intesa tra i medici in formazione specialistica, i tutor individuali e i responsabili delle Unità operative nelle quali si svolge la formazione.

Il medico in formazione specialistica è inserito a tempo pieno nelle attività formative della Scuola e prende parte attiva alle attività assistenziali.

L'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica è finalizzata alla acquisizione di competenze professionali specifiche con una progressiva assunzione di responsabilità personale nella esplicazione delle attività professionalizzanti fino a raggiungere la piena autonomia. Va peraltro assicurata una adeguata formazione culturale basata su una solida preparazione scientifica.

L'attività del medico in formazione specialistica nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie non può essere considerata o utilizzata a fini vicarianti le funzioni del personale di ruolo previsto dalla struttura.

Il pieno impegno del medico in formazione specialistica nelle attività formative teoriche e pratiche richiede misure di armonizzazione con i vincoli, anche orari, previsti dal contratto di formazione.

ATTIVITÀ	AMBITI DISCIPLINARI	SSD – DISCIPLINA	CFU PER SSD		
			FRN*	PFS**	TOT
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIOS-06/A FISILOGIA	1		5
		BIOS-07/A BIOCHIMICA	1		
		BIOS-11/A FARMACOLOGIA	2		
		BIOS-12/A ANATOMIA UMANA	1		
CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE: CLINICO DIAGNOSTICO EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO	BIOS-06/A FISILOGIA	1		155
		BIOS-11/A FARMACOLOGIA	1		
		BIOS-12/A ANATOMIA UMANA	2		
		MEDS-16/A MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE TRONCO COMUNE		8	
		MEDS-15/B CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	2	4	
		MEDS-22/A DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	2	4	
		MEDS-20/A PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2		
		MEDS-23/A ANESTESIOLOGIA	2		
		MEDS-26/B SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	2		
	DISC. SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MEDS-16/A MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE DISCIPLINE SPECIFICHE	17	108	
AFFINI O INTEGRATIVE	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MEDS-10/B MALATTIE INFETTIVE	2		5
		MEDS-18/A OTORINOLARINGOIATRIA	2		
		MEDS-24/B IGIENE GENERALE E APPLICATA	1		
PROVA FINALE	---		5	5	10
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	ABILITA' RELAZIONALI		1	5
		CONOSCENZE LINGUISTICHE		2	
		ABILITA' INFORMATICHE	2		

*FRN frontali **PFS professionalizzanti

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI				
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Tot. CFU
*Attività professionalizzanti	DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI	MEDS-16/A MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	121	132
		MEDS-15/B CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	4	
		MEDS-22/A DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	4	
		ABILITA' RELAZIONALI	1	
		CONOSCENZE LINGUISTICHE	2	
* Il 70% dei CFU di tutte le Attività formative è riservato ad attività pratiche e di tirocinio				

PIANO DEGLI STUDI

Piano degli studi del I anno (Non attivato)

ATTIVITÀ FORMATI VE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD – DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI	BIOS-06/A – FISIOLOGIA	FISIOLOGIA	1	8			1	
		BIOS-07/A – BIOCHIMICA	BIOCHIMICA	1	8			1	
		BIOS-11/A - FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA	2	16			2	
		BIOS-12/A – ANATOMIA UMANA	ANATOMIA	1	8			1	
ATTIVITÀ CARATTE RIZZANTI	TRONCO COMUNE	BIOS-06/A – FISIOLOGIA	FISIOLOGIA CLINICA	1	8			1	
		BIOS-11/A – FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA CLINICA	1	8			1	
		BIOS-12/A – ANATOMIA UMANA	ANATOMIA UMANA	2	16			2	
		MEDS-16/A – MALATTIE ODONTOSTOMATO LOGICHE	ODONTOSTOMATOLOGIA I			1	30	1	
		MEDS-15/B – CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE I			2	60	2	
		MEDS-22/A – DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA I	1	8			1	
						2	60	2	
		MEDS-20/A – PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA I	1	8			1	
		MEDS-23/A – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA	2	16			2	
		MEDS-26/B – SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	ORTODONZIA I	1	8				
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-16/A - MALATTIE ODONTOSTOMATO LOGICHE	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGI CHE I	1	8	15	450	16	
						14	420	14	
						4	120	4	
						3	90	3	
AFFINI INTEGRA TIVE ED INTER- DISCIPLI NARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER- DISCIPLINARI	MEDS-10/B - MALATTIE INFETTIVE	MALATTIE INFETTIVE	2	16			2	
		MEDS-24/B - IGIENE GENERALE E APPLICATA	IGIENE GENERALE E APPLICATA	1	8			1	
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		CONOSCENZE LINGUISTICHE I			1	30	1	
			TOTALE	18	144	42	1260	60	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PRIMO ANNO

Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze di biochimica, farmacologia, anatomia, fisiologia, fisiopatologia della crescita con specifico riferimento ai meccanismi di condizionamento formativo e morfologico del complesso dento-maxillo-facciale.

Dovranno essere approfondite la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia ortognatodontica.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve:

- conoscere le discipline biologiche generali di base (fisiologia, farmacologia, anatomia umana);
- conoscere le discipline generali che contribuiscono alla formazione degli specialisti in Chirurgia Orale, Ortognatodonzia e Odontoiatria Pediatrica: le nozioni fondamentali delle materie professionalizzanti come le malattie odontostomatologiche, la chirurgia maxillofacciale, la diagnostica per immagini, l'anestesiologia e la pediatria generale e specialistica;
- conoscere gli aspetti clinico-diagnostici delle emergenze e di pronto soccorso.

Obiettivi formativi caratterizzanti la tipologia della scuola:

lo specializzando deve acquisire la capacità di diagnosticare ed elaborare un piano di trattamento multidisciplinare inerente le malattie del distretto oro-maxillo-facciale. In particolare:

- approfondire la semeiotica ortognatodontica, sapendo interpretare segni e sintomi di squilibri occlusali
- saper interpretare dati radiografici bidimensionali e tridimensionali
- essere in grado di formulare la diagnosi ortognatodontica di squilibri oro-maxillo-facciali, scheletrici e/o dentali, congeniti o acquisiti
- essere in grado di prevenire, intercettare e correggere precocemente disgnazie nel soggetto in crescita
- diagnosticare, con l'aiuto di esame clinico e esami strumentali, patologie articolari dell'ATM e patologie muscolari, ed eseguire diagnosi differenziale con cefalee di altra causa, patologie miofasciali e cefalee muscolo-tensive

Obiettivi affini, integrativi e interdisciplinari:

- approfondimento delle conoscenze di epidemiologia delle malocclusioni e delle patologie orali e maxillofacciali
- approfondimento delle norme legislative del settore sanitario specifico
- acquisizione delle conoscenze di lingua inglese tali da consentire di partecipare a congressi internazionali inerenti la disciplina, la lettura della letteratura internazionale e l'aggiornamento sulla materia

Obiettivi attività altre:

- approfondimento della lingua inglese utilizzata in campo scientifico

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Le attività professionalizzanti per la Specializzazione in Ortognatodonzia si individuano nelle terapie delle specifiche patologie declinate negli obiettivi caratterizzanti.

Per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia della scuola il medico in formazione specialistica deve aver frequentato, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, tirocini pratici presso le Strutture Universitarie, Ospedaliere e Territoriali delle Aziende Sanitarie, convenzionate con l'Ateneo. In particolare deve eseguire o intraprendere:

- 15 visite ortodontiche ambulatoriali
- 10 casi per cui eseguire diagnosi e elaborare il piano di trattamento
- 7 casi di terapia preventiva e/o intercettiva nel soggetto in crescita
- 4 casi di terapia correttiva, anche con la partecipazione di specializzandi già in percorso formativo
- 1 trattamento gnatologico
- 2 casi multidisciplinari
- 1 caso di ortodonzia prechirurgica

PIANO DEGLI STUDI

Piano degli studi del **II anno** (attivato)

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD – DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-16/A - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	ODONTOSTOMATOLOGIA II			1	30	1	Dorina LAURITANO
		MEDS-15/B - CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE II	2	16	1	30	3	Manlio GALIE'
		MEDS-22/A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA II	1	8	2	60	3	Melchiorre GIGANTI
		MEDS-20/A - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA II	1	8			1	Agnese SUPPIEJ
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-16/A - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE II	6	48	26	780	32	Luca LOMBARDO
				1	8	7	210	8	Santo CATAPANO
				1	8	6	180	7	Francesca CREMONINI
	AFFINI INTEGRATIVI E ED INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTERDISCIPLINARI	MEDS-18/A - OTORINOLARINGOIATRIA	OTORINOLARINGOIATRIA	2	16		2	Stefano PELUCCHI
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		CONOSCENZE LINGUISTICHE II			1	30	1	Dorina LAURITANO
			ABILITÀ INFORMATICHE	2	16			2	Luca LOMBARDO
	TOTALE			16	128	44	1320	60	

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

Lo specializzando deve:

- conoscere le discipline mediche quali otorinolaringoiatria, diagnostica per immagini e chirurgia maxillo – facciale;
- conoscere le discipline generali che contribuiscono alla formazione degli specialisti in Chirurgia Orale, Ortognatodonzia e Odontoiatria Pediatrica: le nozioni fondamentali delle materie professionalizzanti come le malattie odontostomatologiche, la chirurgia maxillofacciale e la pediatria generale e specialistica;
- conoscere gli aspetti informatici utili nell'ortodonzia e approfondire la lingua inglese.

Obiettivi formativi caratterizzanti la tipologia della scuola:

Lo specializzando deve acquisire la capacità di diagnosticare ed elaborare un piano di trattamento multidisciplinare inerente le malattie del distretto oro-maxillo-facciale. In particolare:

- approfondire la semeiotica ortognatodontica, sapendo interpretare segni e sintomi di squilibri occlusali
- saper interpretare dati radiografici bidimensionali e tridimensionali
- essere in grado di formulare la diagnosi ortognatodontica di squilibri oro-maxillo-facciali, scheletrici e/o dentali, congeniti o acquisiti
- essere in grado di prevenire, intercettare e correggere precocemente disgnazie nel soggetto in crescita

- diagnosticare, con l'aiuto di esame clinico e esami strumentali, patologie articolari dell'ATM e patologie muscolari, ed eseguire diagnosi differenziale con cefalee di altra causa, patologie miofasciali e cefalee muscolo-tensive

Obiettivi affini, integrativi e interdisciplinari:

- approfondimento delle conoscenze di epidemiologia delle malocclusioni e delle patologie orali e maxillofacciali
- approfondimento delle norme legislative del settore sanitario specifico
- acquisizione delle conoscenze di lingua inglese tali da consentire di partecipare a congressi internazionali inerenti la disciplina, la lettura della letteratura internazionale e l'aggiornamento sulla materia
- acquisizione degli elementi base delle patologie otorinolaringoiatriche

Obiettivi attività altre:

- approfondimento della lingua inglese utilizzata in campo scientifico
- acquisizione delle conoscenze di setup digitale e padronanza dei più importanti software ortodontici

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Le attività professionalizzanti per la Specializzazione in Ortognatodonzia si individuano nelle terapie delle specifiche patologie declinate negli obiettivi caratterizzanti.

Per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia della scuola il medico in formazione specialistica deve aver frequentato, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, tirocini pratici presso le Strutture Universitarie, Ospedaliere e Territoriali delle Aziende Sanitarie, convenzionate con l'Ateneo. In particolare deve eseguire o intraprendere:

- 15 visite ortodontiche ambulatoriali
- 10 casi per cui eseguire diagnosi e elaborare il piano di trattamento
- 7 casi di terapia preventiva e/o intercettiva nel soggetto in crescita
- 4 casi di terapia correttiva, anche con la partecipazione di specializzandi già in percorso formativo
- 1 trattamento gnatologico
- 2 casi multidisciplinari
- 1 caso di ortodonzia prechirurgica

PIANO DEGLI STUDI

III anno (attivato)

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD – DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-16/A - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	ODONTOSTOMATOLOGIA III			3	90	3	Luca LOMBARDO
						1	30	1	Santo CATAPANO
						2	60	2	Dorina LAURITANO
		MEDS-15/B - CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE III			1	30	1	Da bandire
		MEDS-26/B – SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	ORTODONZIA II	1	8			1	Dorina LAURITANO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-16/A - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE III	5	40	15	450	20	Luca LOMBARDO
				1	8	3	90	4	Santo CATAPANO
						3	90	3	Francesca CREMONINI
				2	16	12	360	14	Dorina LAURITANO
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		ABILITA' RELAZIONALI			1	30	1	Dorina LAURITANO
PROVA FINALE			PROVA FINALE	5	40	5	150	10	
			TOTALE	14	112	46	1380	60	

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):

- approfondimento di patologie odontostomatologiche, ortodontiche e di chirurgia maxillo - facciale

Obiettivi formativi caratterizzanti la tipologia della scuola:

Obiettivi attività altre:

- conoscenza di base delle problematiche relazionali e della comunicazione medico - paziente

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Le attività professionalizzanti per la Specializzazione in Ortognatodonzia si individuano nelle terapie delle specifiche patologie declinate negli obiettivi caratterizzanti.

Per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia della scuola il medico in formazione specialistica deve intraprendere:

- 20 patologie di pazienti in crescita dovute ad abitudini viziate;
- 20 trattamenti in soggetti con dentatura permanente con apparecchiature fisse
- 10 trattamenti in soggetti adulti con apparecchiature fisse ed applicazioni linguali
- 15 trattamenti in soggetti adulti con apparecchiature rimovibili invisibili;
- 5 trattamenti delle problematiche gnatologiche e in particolare disfunzioni cranio-mandibolari;
- 5 trattamenti di patologie che necessitano di un approccio combinato ortodontico-chirurgico
- 5 trattamenti di patologie OSAS

STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Struttura di sede

U.O.C. Odontoiatria Provinciale – AUSL Ferrara

Strutture complementari

U.O. Maxillofacciale – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

U.O.C. Maxillofacciale – AULSS 8 Berica